AMICI DELLA MUSICA GUIDO MICHELLI

I SUONI DEI BORGHI - IV° anno MARIO BRUNELLO NELLE MARCHE

UN PROGETTO DI MARIO BRUNELLO

E ANNALISA PAVONI Da un'idea di Mario Brunello

Con Regione Marche, Ministero della cultura, AMAT, Consorzio Marche Spettacolo, Marche Concerti

I SUONI DEI BORGHI IV - PROGETTO 11-17 SETTEMBRE 2021



Il progetto "I suoni dei borghi" nel 2021 arriva alla sua quarta annualità e continua a rappresentare un unicum nel nostro Paese. L'obiettivo è sempre più quello di creare a San Ginesio un punto di riferimento per i violoncellisti, capace di attrarre sia grandi talenti che musicisti dilettanti, affinché conoscano e vivano il territorio. I partecipanti saranno sempre dai 9 ai 99 anni e potranno essere semplici amatori o giovani promesse.

L'attività di scouting per le nuove ammissioni e iscrizioni dovrebbe iniziare già nel mese di maggio con la pubblicazione del bando, in italiano e in inglese. Il gruppo sarà a San Ginesio tra l'11 e il 17 settembre. Anche per

questo anno la collaborazione con i borghi del nostro bellissimo territorio sarà fondamentale: tutti i partecipanti si recheranno a **Montegranaro** ad osservare la produzione artigianale delle scarpe, a **Visso** a vedere l'architettura maestosa del Santuario di Macereto, e sul Monte **Sibilla** a scoprire i suoi segreti. Il progetto avrà sempre come riferimento il concerto di Mario Brunello nel Chiostro di Sant'Agostino, l'altro in cima alle montagne, e il concerto dei ragazzi dell'alto perfezionamento.

I SUONI DEI BORGHI IV - MARIO BRUNELLO A SAN GINESIO, COME E PERCHÉ

Nel settembre del 2018, la Società Amici della Musica "Guido Michelli" ha organizzato in collaborazione con Regione Marche e Mibac, un ciclo di concerti, "I suoni dei borghi", con il grande violoncellista Mario Brunello in alcuni luoghi colpiti dal sisma del 2016: San Ginesio. Matelica, e Treia. Da questo contatto con il territorio, in particolare con il comune di San Ginesio, è nata l'idea di Brunello - noto anche per coniugare l'amore per la musica e per le montagne (I Suoni delle Dolomiti da lui ideato quasi 30 anni fa) - di un progetto originale di residenza. Inoltre, il santo che dà il nome al



borgo, lega la cittadina alla tradizione musicale in quanto viene iconograficamente rappresentato con un violino in mano, sia negli a"reschi del '400 che nei dipinti del '600.

Dall'idea di Mario Brunello è nato dunque un progetto più complesso e profondo - realizzato da Annalisa Pavoni -, particolare e innovativo, che unisce la dimensione performativa e la formazione musicale alla conoscenza

del territorio. Nel mese di settembre del 2019 e del 2020 (nonostante i problemi legati alla pandemia), per una settimana, il progetto di masterclass e residenza ha preso corpo riscuotendo da subito un grande successo. <u>La masterclass è il momento formativo che si inserisce nel più ampio progetto di residenza</u> che culmina con il concerto che Brunello tiene ogni anno nel Chiostro di Sant'Agostino.

E' un appuntamento seguitissimo e amato, e che ha visto il tutto esaurito nel 2019 (250 posti) e il "tutto possibile" con distanziamento, nel 2020 (150 posti).

Il concerto del 2019 è stato registrato e mandato su Rai Radio 3, media partner.

Nel corso di questo progetto è stato prodotto un video, realizzato sul momento durante una visita al Teatro Leopardi di San Ginesio chiuso dal 2016: Brunello ha deciso di eseguire un brano di G. Sollima dedicato all'Infinito di Leopardi, - espressamente commissionato da Amici della Musica per questa residenza - in solidarietà con la popolazione terremotata: link al video.

I SUONI DEI BORGHI IV - UN PROGETTO SOSTENIBILE - I CONCETTI FONDANTI

"I suoni dei borghi" potrebbe essere sintetizzato come un progetto intergenerazionale, di ecosostenibile. educazione. tramite la conoscenza della musica e il rispetto territorio. Esso si impegna far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico, artigianale e naturale, di tutto un territorio particolarmente provato, attraverso tre linee metodologiche: Metodo per studiare (artigianato), Forma - per interpretare (arte), Natura - come fonte di ispirazione (Sibillini), esperienze che si riportano all'interno dell'attività di formazione.



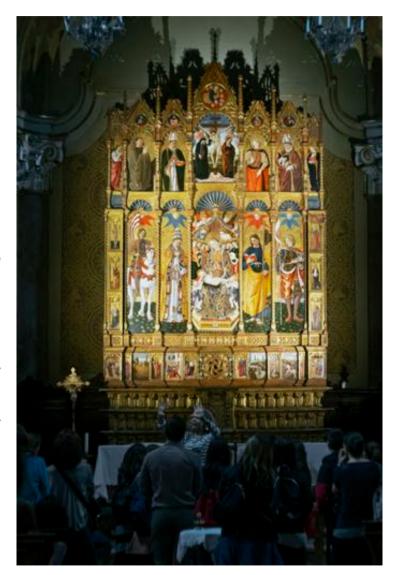
In virtù di ciò, si inserisce per naturale vocazione sulla scia della nuova sensibilità verso l'ambiente e gli eventi ecosostenibili.

Trattandosi di musica acustica il suo impatto sull'ambiente è quello di amplificare la bellezza dei luoghi e di renderli più suggestivi, effetto che si apprezza particolarmente con le esecuzioni che il Maestro tiene nel magnifico Chiostro di Sant'Agostino di San Ginesio e con i suoi allievi dell'alto perfezionamento, una volta raggiunta la cima delle montagne.

I SUONI DEI BORGHI IV - I PARTECIPANTI

Il progetto di masterclass è dedicato sia a giovani talenti emergenti (livello internazionale) che ad amatori e studenti di qualsiasi età. E' composto da **due indirizzi differenti**: una masterclass collettiva "9-99" anni aperta ad ogni livello di preparazione, e una masterclass di alto perfezionamento per giovani talenti. Tutti i partecipanti condividono lezioni, che si tengono presso l'Ostello comunale di San Ginesio, e esperienze per tutta la settimana insieme, scambiandosi le diverse competenze.

Nel 2019 abbiamo avuto 26 partecipanti provenienti da tutta Italia e da Olanda, Austria e Ucraina. Il totale dei partecipanti tra effettivi, uditori, familiari accompagnatori, uditori e sta" è stato di 50 persone, tra i 7 e i 78 anni. Il gruppo ha visitato il caseificio Lai (Gualdo), l'arte con il bellissimo Polittico di G. Boccati a Belforte del Chienti, e la natura, con l'escursione sul Monte Amandola, in collaborazione con il Comune di Amandola, dove Brunello ha suonato, una volta raggiunta la cima.

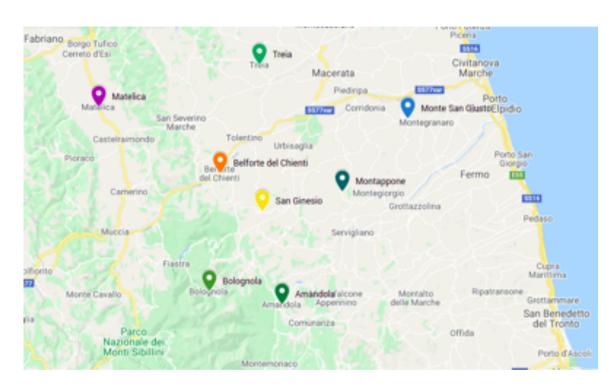


Nel 2020 i partecipanti, nonostante la pandemia, sono arrivati da Italia, Germania, Inghilterra e Olanda. Il gruppo (volutamente ristretto per le misure anti - Covid) è stato comunque di 25 persone - 15 partecipanti, accompagnatori, staff, dai 15 agli 80 anni. Si è visitato il Museo del cappello di Montappone con la dimostrazione della creazione dei famosi cappelli, la Crocifissione di Lorenzo Lotto, capolavoro a Monte San Giusto, e si è saliti fino a Monte Castel Manardo, in collaborazione con il Comune di Bolognola.



I SUONI DEI BORGHI IV - IL TERRITORIO COINVOLTO E I SOGGETTI

In questi anni sono stati coinvolti nel progetto i comuni di: Treia , Matelica, Belforte del Chienti, Amandola, Montappone, Monte San Giusto, Bolognola, e ovviamente San Ginesio, divisi nelle province di Macerata e **Fermo**. Si è avuta la partnership della più importante associazione di musicisti amatoriali italiana AIMA, quella dell'Unione della Comunità dei Monti Azzurri, RAI Radio3 media partner, e il to Marche (oltre alla carta stampata e quella online) sempre ha seguito con interviste e servizi l'andamento del progetto. Il progetto è possibile grazie a Regione Marche, Ministero della Cultura, con AMAT,



Consorzio Marche Spettacolo, Marche Concerti, Comune di San Ginesio.

I SUONI DEI BORGHI IV - STAFF

Il progetto ha avuto come prima conseguenza la creazione di uno staff formato da giovani under 25 che hanno messo le loro competenze a servizio della comunicazione social, l'organizzazione logistica, la creazione di un

portfolio fotografico di centinaia di immagini e di video, il tutto supervisionato da chi redige questo scritto, responsabile del progetto. La realizzazione è infatti complessa e richiede un lavoro che inizia già con parecchi mesi di anticipo, fin prima la pubblicazione del bando (nel mese di maggio), con molti sopralluoghi, incontri con amministrazioni e con figure tecniche in grado di poter spiegare al meglio le tre categorie che fondano il progetto: quida



montana, esperto d'arte, e referente per il tipo di artigianato scelto per mostrare un metodo di lavoro riproducibile a lezione sul violoncello.



A queste figure si aggiunge quella della **pianista** accompagnatrice (il violoncello ha un repertorio in gran parte con il pianoforte) che nel nostro caso è una concertista d'eccezione. Lo staff sarebbe meglio assortito se potesse contare sull'ingresso di volontari individuati) a cui però (già sarebbe da garantire vitto e alloggio. Nella foto in alto: Ginevra (foto); Bianca (organizzazione); Sirio (social media manager); Annalisa (direzione generale). Qui, Maria Semeraro (pianista)

I SUONI DEI BORGHI IV - COMUNICAZIONE



Il progetto è stato sempre seguito dai media, dalla stampa e dalle testate online. E' circolato e conosciuto in Italia come un modello unico. A questo proposito un upgrade della comunicazione sarebbe quello di poter usufruire di un ufficio stampa nazionale. Alcuni esempi: tgMarche, Il Resto del Carlino, Vivere Camerino, Corriere Adriatico, e altri.

I SUONI DEI BORGHI IV - OBIETTIVI



- -Riattivare i **territori** attraverso la Musica e altre attività di **valorizzazione e conoscenza del Patrimonio artistico, artigianale e naturale dei borghi,** creando per loro anche un'occasione di visibilità
- -Ricercare e valorizzare i giovani talenti
- -Creare l'incontro tra amatori e musicisti professionisti, attraverso un grande maestro
- -Incentivare e facilitare i rapporti e gli scambi intergenerazionali
- -Portare avanti la conoscenza del territorio tramite una presenza sostenibile
- -Dare vita a **buone pratiche**, proponendo un'esperienza consapevole per tutti i partecipanti, e un altro modo di fare "turismo" per familiari e uditori.
- -Rilanciare la vita sociale attraverso la Cultura

I SUONI DEI BORGHI - SAN GINESIO 11-17 SETTEMBRE 2021

Responsabile e referente progetto:

Annalisa Pavoni 349 4124019 annalisapavoni@gmail.com

